



**URGENTE**

Port. Ssa  
L. DIRIGENTE  
M. Alessa

## Ministero della Giustizia

Direzione Generale della Giustizia Civile  
Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 0668851 – fax 0668897523

Ufficio I



n\_dg.DAG.18/04/2013.0052915.U

Roma, **18 APR. 2013**

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello  
Loro Sedi

Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica  
Loro Sedi

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali presso i cui uffici sono stati  
individuati i funzionari delegati per le spese di giustizia  
Loro Sedi

Ai Sigg. Procuratori della Repubblica presso i cui uffici sono stati  
individuati i funzionari delegati per le spese di giustizia  
Loro Sedi

Ai Sigg. Funzionari delegati per le spese di giustizia  
Loro Sedi

<b>M - DG</b>		
Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Sassari - 09006400709 - Segr. Amm.		
N. 988	19 APR. 2013	
UOR	CC	RUO
Funzione 9	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	
CONTABILITA'	NOTE	

**Oggetto: Spese di giustizia – Capp. 1363 e 1360 – debiti maturati al 31 dicembre 2012. Precisazioni.**

Con riferimento al contenuto della nota in oggetto, prot. n. 51511 del 16 aprile 2013, a seguito di numerose segnalazioni delle enormi difficoltà da parte degli uffici a dare corso agli incombenti di cui alla legge 35/2013, anche in ragione della ristrettezza dei tempi, si rappresenta quanto segue.

Gli elenchi riepilogativi delle posizioni debitorie maturate alla data del 31 dicembre 2012 possono essere compilati anche utilizzando i dati in base ai quali i funzionari delegati già nel mese di gennaio 2013, in risposta ad un precedente monitoraggio avviato da questa Direzione

Generale, hanno richiesto l'accredito di somme in conto residui dell'anno 2012 e che, ad oggi, per carenza di fondi, sono state accreditate solo parzialmente.

In buona sostanza, gli elenchi possono pertanto essere compilati, innanzitutto, facendo riferimento alle spese che il funzionario delegato ha attribuito all'anno 2012 (per le quali è stata già inoltrata richiesta di fondi) e in relazione alle quali, allo stato, non si è potuto procedere (per carenza di risorse) al totale accredito della necessaria provvista di fondi in conto residui.

Con l'occasione, stante la disposizione di cui all'art. 5 del decreto legge in questione, potranno essere inseriti nei predetti elenchi gli eventuali ulteriori debiti maturati al 31.12.2012 (capp. 1360 e 1363), in relazione ai quali non vi era stata richiesta di accredito dei fondi in conto residui da parte del funzionario delegato.

I predetti importi per debiti dovranno essere riepilogati con il modello elaborato dal Ministero dell'Economia, in ordine cronologico, partendo dal meno recente, indicando la data del titolo che legittima il pagamento la quale può essere desunta dal decreto di liquidazione (quando non è prevista l'emissione della fattura come nel caso dei redditi assimilati) ovvero dalle fatture emesse al 31 dicembre 2012, nel caso l'emissione della stessa segue alla liquidazione (la quale costituisce presupposto necessario per poter effettuare il pagamento).

Corre l'obbligo di precisare infine che, per le spese incluse nei predetti elenchi prive di copertura finanziaria, verrà richiesto un apposito finanziamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 35/2013, e pertanto, le stesse, dovranno essere pagate con l'impiego di fondi che verranno specificamente stanziati.

Resta ferma la necessità di rispettare i termini già indicati con la precedente nota.

Il Direttore Generale Reggente  
Marco Mancinetti

